Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*
Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

PSR 14-20 Campania

Testata: **Metropolis**
Data: 20/07/2020
Estratto pag. 5

Ambiente

Incubo frane Al via controlli su tutti i Lattari

Gragnano. La caccia ai super-periti per la mappatura dei terrazzamenti del Parco dei Monti Lattari è ripartita, a distanza di sei mesi. L'operazione era stata bloccata a causa del lockdown. Sono già arrivati i fondi dalla Regione Campania necessari per portare a termine il progetto denominato "Spettacoli", con gli obiettivi di aumentare la conoscenza della collettività in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio agrario, protezione e gestione del suolo e delle risorse idriche e riduzione del dissesto idrogeologico, salvaguardia della biodiversità naturalistica e agraria.

Si tratta di un'attività legata alla partecipazione del Comune di Gragnano al bando Psr 2014/2020 regionale per il finanziamento di un progetto a sostegno della protezione del suolo e riduzione del dissesto idrogeologico del territorio collinare e montano dei Monti Lattari.

C'è stato pure l'incarico per due professionisti che dovranno procedere alle perizie nella zona collinare e montuosa, particolarmente a rischio.

Un controllo necessario, anche dopo gli smottamenti che si sono verificati poco prima di Natale nella zona collinare attraversata dalla Statale per Agerola. Un muro di contenimento cedette per una lunghezza di sei metri.

Un pericolo diventato un danno economico anche per le casse comunali.

«Per l'attuazione del progetto, i Comuni partner, nell'ambito delle singole risorse assegnate, devono provvedere ad individuare uno o più professionisti a cui conferire incarico temporaneo consistente nell'attività di rilevazione, studio e relazione tecnica dell'area collinare e montana interessata e ricadente nella propria area di competenza - è puntualizzato nella relazione istruttoria - Considerato che il Comune di Gragnano risulta assegnatario di un importo pari 7.700,14 euro, la somma è destinata alla copertura delle spese di due figure professionali con le specifiche capacità richieste dal progetto».

Ed è così che è ripartita la manifestazione d'interesse, già avviata a gennaio 2020 e fermata dall'emergenza sanitaria, per affidare i controlli della zona rossa, in particolare dei terrazzamenti agricoli perché persistenti su zone ad alto rischio idrogeologico.

Elena Pontoriero